VIRUS: PROTOCOLLO PER RIPRENDERE IN SICUREZZA, TRIAGE E TEST SIEROLOGICO

12 Maggio 2020



ROMA – In presenza di sintomi non specifici attribuibili al Covid, nella coppia che sta effettuando un percorso di fecondazione assistita saranno effettuati test sierologici per il dosaggio degli anticorpi. In caso di sintomi chiari di Covid sarà rimandato il prelievo di ovociti o il trasferimento di embrioni congelati.

Questo è uno dei punti principali del protocollo predisposto dalla Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (Sigo) per riprendere in sicurezza la Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) nella Fase 2.

I trattamenti di fecondazione assistita erano stati sospesi durante il lockdown e possono ora riprendere a seguito del via libera del Centro Nazionale Trapianti e del Registro Pma dell'Istituto Superiore di Sanità.

"La nostra priorità spiega Nicola Colacurci, coordinatore del gruppo medicina della riproduzione della Sigo – era dare una risposta a tutte quelle coppie che avevano intrapreso un percorso di fecondazione assistita o che erano in procinto di farlo" e che "hanno vissuto con grande sofferenza l'ansia del tempo che scorre (il limite di età per l'accesso alla Pma è infatti 40 anni) e il timore di perdere definitivamente le proprie chance riproduttive".

Il protocollo messo a punto dalla Sigo, prevede indicazioni per la riorganizzazione degli spazi e delle attività (dall'accoglienza alla visita, all'esecuzione della procedura), e per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Inoltre prevede tre triage successivi per la verifica dello stato di salute delle coppie e degli operatori sanitari durante il percorso della Pma

. "Utilizzando l'andamento epidemiologico delle coppie che si sottopongono a Pma, le Istituzioni sanitarie regionali potrebbero disporre di un campione selettivo dell'andamento epidemiologico dell'intera popolazione regionale", conclude Colacurci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli